

<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>Ufficio:</b> Appalti (Servizi, Forniture e Lavori)				
<b>RESPONSABILE:</b> Dirigente Ing. Pasquale Lionetti - P.O. Dott.ssa Di Lecce Maria Benedetta				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Procedura aperta e conseguente redazione di bando di gara per appalti di lavori di nuove costruzioni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Procedura aperta e conseguente redazione di bando di gara per appalti di lavori di nuove costruzioni effettuata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b> - Nei termini fissati dal disciplinare di gara e dal D.Lgs 50/2016.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE  PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE  TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO  SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO  PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>				

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

**Ufficio:** Appalti (Servizi, Forniture e Lavori)

**RESPONSABILE:** Dirigente Ing. Pasquale Lionetti - P.O. Dott.ssa Di Lecce Maria Benedetta

**PROCESSO NUMERO:** 2 Procedura aperta e conseguente redazione di bando di gara per appalti di manutenzione lavori, servizi e forniture

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Procedura aperta e conseguente redazione di bando di gara per appalti di manutenzione lavori, servizi e forniture effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':** - Nei termini fissati dal disciplinare di gara e dal D.Lgs 50/2016.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</p> <p>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</p> <p>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</p> <p>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Dirigente/Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

**Ufficio:** Appalti (Servizi, Forniture e Lavori)

<b>RESPONSABILE: Dirigente Ing. Pasquale Lionetti - P.O. Dott.ssa Di Lecce Maria Benedetta</b>				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Procedura negoziata e conseguente redazione atti di gara per appalti di lavori di nuove costruzioni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Procedura negoziata e conseguente redazione atti di gara per appalti di lavori di nuove costruzioni effettuata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b> - Nei termini fissati dalla lettera di invito e dal D.Lgs 50/2016.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Dirigente/Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
<b>Ufficio:</b> Appalti (Servizi, Forniture e Lavori)				
<b>RESPONSABILE: Dirigente Ing. Pasquale Lionetti - P.O. Dott.ssa Di Lecce Maria Benedetta</b>				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Procedura negoziata e conseguente redazione atti di gara per appalti di manutenzione lavori, servizi e forniture				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Procedura negoziata e conseguente redazione atti di gara per appalti di manutenzione lavori, servizi e forniture effettuata conformemente ai requisiti				

<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b> - Nei termini fissati dalla lettera di invito e dal D.Lgs 50/2016.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</p> <p>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</p> <p>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</p> <p>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali</p>				
<b>Ufficio:</b> Appalti (Servizi, Forniture e Lavori)				
<b>RESPONSABILE:</b> Dirigente Ing. Pasquale Lionetti - P.O. Dott.ssa Di Lecce Maria Benedetta				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Procedura negoziata "ristretta" e conseguente redazione atti di gara per appalti di manutenzione lavori, servizi e forniture e lavori di nuove costruzioni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Procedura negoziata "ristretta" e conseguente redazione atti di gara per appalti di manutenzione lavori, servizi e forniture e lavori di nuove costruzioni effettuata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b> - Nei termini fissati dalla lettera di invito e dal D.Lgs 50/2016.				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità'</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE  PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE  TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO  SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO  PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali</p>				
<p><b>Ufficio:</b> Appalti (Servizi, Forniture e Lavori)</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dirigente Ing. Pasquale Lionetti - P.O. Dott.ssa Di Lecce Maria Benedetta</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 6 Procedimento di verifica subappalto ed autorizzazione in coerenza con le norme vigenti e capitolato speciale di appalto ed atti di gara, previo parere RUP</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Procedimento di verifica subappalto ed autorizzazione in coerenza con le norme vigenti e capitolato speciale di appalto ed atti di gara, previo parere RUP effettuato conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b></p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalità' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b> N.R.</p>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FAZI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p><b>FAZI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Dirigente/Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE  PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE  TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO  SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO  PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO</p>
---

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

**Ufficio:** Appalti (Servizi, Forniture e Lavori)

**RESPONSABILE:** Dirigente Ing. Pasquale Lionetti - P.O. Dott.ssa Di Lecce Maria Benedetta

**PROCESSO NUMERO:** 7 Procedimento di pubblicazione degli atti di gara sul sito ATER, GURI e profilo dei Comuni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Procedimento di pubblicazione degli atti di gara sul sito ATER, GURI e profilo dei Comuni eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** 0) Accesso e Trasparenza (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** Successivamente alla seduta di Consiglio di conferma degli eletti

<p><b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p><b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b></p>	<p><b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b></p>	<p><b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>	<p><b>PROGRAMMAZIONE</b></p>
---	---	--	--	------------------------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità'</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Dirigente/Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** TRASCURABILE

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE  
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE  
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

**Ufficio:** Appalti (Servizi, Forniture e Lavori)

**RESPONSABILE:** Dirigente Ing. Pasquale Lionetti - P.O. Dott.ssa Di Lecce Maria Benedetta

**PROCESSO NUMERO:** 8 Procedimento di verifica tramite il sistema AVCPASS

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Procedimento di verifica tramite il sistema AVCPASS effettuato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalità' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** - Secondo quanto previsto negli atti di gara.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità'</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Dirigente/Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** TRASCURABILE

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE  
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE  
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente

**Ufficio:** Appalti (Servizi, Forniture e Lavori)

**RESPONSABILE:** Dirigente Ing. Pasquale Lionetti - P.O. Dott.ssa Di Lecce Maria Benedetta

**PROCESSO NUMERO:** 9 Procedimento di monitoraggio dei contratti di appalto e degli adempimenti previsti dall'Osservatorio dei contratti pubblici e Regione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Procedimento di monitoraggio dei contratti di appalto e degli adempimenti previsti dall'Osservatorio dei contratti pubblici e Regione effettuato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.  
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** - Secondo quanto previsto negli atti di gara.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità'</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Dirigente/Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** TRASCURABILE

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE  
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE  
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.